



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

D.M. 148/2023

- VISTA** la legge 13 giugno 2023, n. 83, recante *“Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri, con Protocollo aggiuntivo e Scambio di Lettere, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, b) Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con Protocollo aggiuntivo, conclusa a Roma il 9 marzo 1976, così come modificata dal Protocollo del 28 aprile 1978 e dal Protocollo del 23 febbraio 2015, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno”*, con cui si è provveduto alla ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri, con Protocollo aggiuntivo e Scambio di Lettere, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, b) Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con Protocollo aggiuntivo, conclusa a Roma il 9 marzo 1976, così come modificata dal Protocollo del 28 aprile 1978 e dal Protocollo del 23 febbraio 2015, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno;
- VISTO** in particolare l'articolo 13 della suddetta legge, rubricato *“Tavolo interministeriale”*, il quale prevede, al comma 1, che *“con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituito presso il medesimo Ministero, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un tavolo interministeriale del quale fanno parte rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, rappresentanti nazionali dei lavoratori frontalieri delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e rappresentanti delle amministrazioni locali di confine. Ai componenti del tavolo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese, o altri emolumenti comunque denominati”*;
- VISTO** il comma 2 dell'articolo 13 della legge n. 83/2023, il quale prevede che *“Il tavolo tecnico di cui al comma 1, coordinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha lo scopo di discutere le proposte in materia di sicurezza sociale, mercato del lavoro e dialogo sociale nonché cooperazione transnazionale per la definizione di uno Statuto dei lavoratori frontalieri”*;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1 *(Istituzione)*

1. È istituito il “*Tavolo tecnico per la definizione di uno Statuto dei lavoratori frontalieri tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera*”, d’ora in poi denominato “*Tavolo tecnico*”, con lo scopo di discutere le proposte in materia di sicurezza sociale, mercato del lavoro e dialogo sociale nonché di cooperazione transnazionale per la definizione di uno Statuto dei lavoratori frontalieri tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera.
2. Il Tavolo tecnico è coordinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in particolare dalla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative laddove vengano trattate materie afferenti alla sicurezza sociale, ovvero dalla Direzione Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, laddove vengano invece esaminate questioni afferenti alla disciplina dei rapporti di lavoro e al dialogo sociale nonché alla cooperazione transnazionale.
3. Il Tavolo tecnico è composto da otto rappresentanti delle Amministrazioni centrali, otto rappresentanti delle Amministrazioni locali e quattro rappresentanti dei lavoratori frontalieri, come di seguito specificati.

Articolo 2 *(Composizione)*

1. Il Tavolo tecnico è composto come segue:

A) In rappresentanza delle Amministrazioni centrali:

- Dott.ssa Caterina Francomano, dott.ssa Maria Luisa Mancini e dott.ssa Giorgia Costabile, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative;
- Dott.ssa Rosanna Margiotta, dott. Marco Perissinotti e dott.ssa Gilda Montano, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali;
- Avv. Carlo Bellesini, in rappresentanza del Ministero dell’economia e delle finanze;
- Min. Plen. Andrea Cavallari, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

B) In rappresentanza di Regioni ed Amministrazioni locali di confine:

- Dott.ssa Maria Cristina Saletta, in rappresentanza delle amministrazioni locali di confine della Regione Piemonte;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Dott.ssa Carla Stefania Riccardi, in rappresentanza delle amministrazioni locali di confine della Regione Valle d'Aosta;
- Dott.ssa Silvana Snider, in rappresentanza delle amministrazioni locali di confine della Regione Lombardia;
- Dott.ssa Gresa Beqiraj, in rappresentanza della Provincia autonoma di Bolzano;
- Dott. Vincenzo Andrea Camarda, in rappresentanza dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI - regione Piemonte);
- Dott. Alberto Ciabattoni, in rappresentanza dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI - regione Valle d'Aosta)
- Dott. Mauro Guerra, in rappresentanza dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI – regione Lombardia);
- Arch. Massimo Mastromarino, in rappresentanza dell'Associazione comuni italiani di frontiera (ACIF);

C) In rappresentanza dei lavoratori frontalieri:

- Dott. Giuseppe Augurusa, in rappresentanza della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL);
- Dott. Marco Contessa, in rappresentanza della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL);
- Dott. Pancrazio Raimondo, in rappresentanza della Unione Italiana del Lavoro (UIL);
- Dott. Gianluigi Ferretti, in rappresentanza della Unione generale del lavoro (UGL).

Articolo 3

(Organizzazione)

1. Il Tavolo tecnico ha sede presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
2. Il Tavolo tecnico è presieduto dal rappresentante di più alto grado della Direzione generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente in relazione alle materie trattate secondo l'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 1. Le attività di segreteria sono assicurate dalla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
3. Alle riunioni possono essere invitati rappresentanti di altre istituzioni ed associazione od esperti, laddove ritenuto necessario in relazione all'ordine del giorno dei lavori.
4. Nel corso della prima riunione, il Tavolo tecnico provvede ad approvare un regolamento per il funzionamento.
5. Le riunioni del Tavolo tecnico possono svolgersi in presenza, ovvero mediante collegamento da remoto o in modalità mista.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 4

(Durata)

1. Il Tavolo tecnico opera fino al completamento delle attività di definizione di una bozza di Statuto dei lavoratori frontalieri tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2027.

Articolo 5

(Oneri e compensi)

1. Le attività del Tavolo tecnico sono svolte senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai componenti del tavolo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Il presente decreto è pubblicato sul sito *web* istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it, nella sezione "Pubblicità legale", dandone avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 1 dicembre 2023

f.to Marina Elvira Calderone